

Ok dell'Antitrust alla possibilità di iscrizione

Rifiuti, agrotecnici nell'Albo gestori

Si dell'Antitrust alla richiesta di iscrizione degli agrotecnici all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. L'Albo è stato istituito con il dlgs n. 152/2006 (Testo unico ambientale). Inoltre, sono stati istituiti in ogni provincia gli Albi dei gestori ambientali, ai quali debbono obbligatoriamente iscriversi gli operatori che, fra gli altri, hanno necessità di smaltire in via abituale i rifiuti vegetali. «Fra essi rientrano gli agrotecnici e gli agrotecnici laureati iscritti nel relativo Albo che operano nel settore del verde urbano e della progettazione di parchi e giardini i quali, tuttavia, fino ad adesso si vedevano respingere le domande di iscrizione nell'Albo dei gestori ambientali con l'incredibile motivazione che, essendo liberi professionisti, ad essi era preclusa tale iscrizione». Lo comunica in una nota il Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati. «L'assurdità della motivazione e l'assenza di qualunque alternativa», prosegue la nota, «obbligavano gli agrotecnici e gli agrotecnici laureati a dover ricorrere, con i conseguenti oneri, ad aziende specializzate ovvero allo smaltimento abusivo. Il Collegio nazionale era più volte intervenuto nei confronti del competente ministero dell'ambiente perché lo stesso emanasse disposizioni nei confronti dei segretari degli Albi

provinciali dei gestori ambientali, infine arrivando a diffidare questi ultimi dall'adempiere a una corretta e logica applicazione della legge. Il Collegio nazionale si era infine rivolto all'Antitrust (Autorità garante della concorrenza e del mercato), denunciando la circostanza e il danno conseguente che ne derivava ai liberi professionisti tutelati dal Collegio stesso». Dopo una lunga istruttoria, a fine luglio, l'Antitrust ha depositato la propria decisione riconoscendo come illegittimo il rifiuto delle sezioni provinciali e regionali dell'Albo dei gestori ambientali di accettare l'iscrizione degli agrotecnici, come discriminatorio il comportamento così avallato dal ministero dell'ambiente, e come fondate le argomentazioni presentate dallo scrivente Collegio nazionale. «Il problema pare dunque», prosegue la nota, «essere avviato a definitiva soluzione». I segretari degli Albi provinciali dei gestori ambientali non potranno più opporre, infatti, alcun rifiuto alle richieste di iscrizione degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati dal momento della notifica della decisione dell'Antitrust, che avverrà nei prossimi giorni.



La pronuncia Antitrust
sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Venerdì 28 Agosto 2009

ITALIA OGGI